



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VIA TACITO
Civitanova Marche (MC)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. MESTICA"
SCUOLE PRIMARIE SAN MARONE - SANTA MARIA APPARENTE
SCUOLE DELL'INFANZIA VIA TACITO - VIA GUERRAZZI - SANTAMARIA APPARENTE

Prot. e data vedi segnatura

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ATTI
SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S. 2020- 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO in particolare l'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO ancora l'art. 231 -bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

VISTO il D.M. 3.8.2020, n. 80 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69, che stabilisce l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021;

CONSIDERATA la richiesta di organico COVID (personale docente ed ATA);

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

MCIC83500T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006377 - 01/10/2020 - II5 - U

Firmato digitalmente da TERESA LOIOTILE

PREMESSA

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprendono su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle Linee guida del MI e delle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato. Anche per la nostra istituzione scolastica, si impone una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Per la sicurezza e la tutela della salute, nel rispetto della riorganizzazione secondo le regole per il contenimento del contagio Covid, non saranno possibili incontri/corsi/lezioni in orario extrascolastico in presenza; le uscite dovranno limitarsi ad attività fuori aula in contesti raggiungibili a piedi salvo successivi interventi normativi.

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF VISTO LO STATO EMERGENZIALE

Per le attività di **educazione fisica** sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Dall'analisi dell'infrastruttura, nonché dal soddisfacimento di tutti i prerequisiti fondamentali, dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dall'evoluzione del contagio, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico.

È possibile prevedere **due diversi scenari**:

- **Didattica in presenza** con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale;
- **Didattica a distanza**, in caso di lockdown ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Sulla base della riorganizzazione e riconfigurazione del layout delle aule/sezioni in ciascun plesso, effettuata dalla Commissione per l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il **COLLEGIO DEI DOCENTI** è chiamato ad una:

- **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:**

partendo dal Documento a.s. 2019-2020 PROTOCOLLO DAD E VAD - del 09/04/2020, occorre procedere ad una:

- ❖ **riorganizzazione del curricolo e dei contenuti** alla luce dell'organizzazione scolastica e del tempo scuola che si andrà ad attivare, con particolare attenzione alla definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie);
- ❖ **predisposizione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata** (secondo le Linee Guida – all.A. approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020) **ed integrazione al PTOF**, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e "... si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Inoltre, il **Collegio docenti, fermo restando l'utilizzo della piattaforma GSuite e RE Nuvola**, è chiamato:

- a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (che non deve essere una trasposizione a distanza della didattica in presenza), rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi;
- promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, spaced learning;
- garantire un orario minimo per le lezioni in sincrono che dovranno essere nella stessa modalità per tutto il gruppo classe; garantire l'equilibrio tra attività sincrone e asincrone

Occorrerà, altresì:

- **elaborare un Regolamento per la didattica digitale integrata** che vada ad integrare il Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti;
- **aggiornare il Regolamento di disciplina degli studenti** con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni;
- **integrare il Patto educativo di corresponsabilità** con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI e per il protocollo di sicurezza.

L'Animatore e le ffss avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nella creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica

• ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ED INTEGRAZIONE AL PTOF

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che stabiliscono che *“per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

L'insegnamento sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale. Parte integrante della ed. Civica saranno le disposizioni e le misure organizzative anticontagio Covid, quale competenza di cittadinanza.

Per tutte le classi è individuato, tra i docenti, preferibilmente tra coloro i quali è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un **docente referente**, con compiti di coordinamento, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Tale figura sarà destinataria di una formazione specifica anche attraverso piattaforme on line, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, secondo il paradigma della “formazione a cascata”.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: *“I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*.

SCELTE ORGANIZZATIVE –PROTOCOLLO SICUREZZA

Per le scelte organizzative si rimanda al protocollo di sicurezza pubblicato in data 14.09.2020 elaborato in collaborazione con Comitato sicurezza, alle integrazioni al DVR e al DUVRI, al modello organizzativo dell'Istituto.

Inoltre il collegio dovrà tener conto dei seguenti indirizzi in continuità con l'a.s. precedente:

I - Area della progettazione/sperimentazione didattica e della promozione delle competenze degli studenti

Progettazione e sperimentazione didattica

1. Il PTOF dovrà prevedere – tendenzialmente – l'attivazione annua di una sola progettazione/sperimentazione didattica per classi parallele di Istituto, al fine di poter impiegare con maggiore efficacia, efficienza ed economicità, le risorse umane, finanziarie e tecniche dell'Istituto. Tale offerta dovrà divenire – tendenzialmente – offerta strutturale caratterizzante l'Istituto
2. La progettazione/sperimentazione didattica dovrà valorizzare il curricolo verticale dell'Istituto
3. Il PTOF dovrà, in ogni caso, escludere qualsiasi progettazione/sperimentazione didattica estemporanea od effimera e/o rivolta ad un numero non significativo di studenti.
4. Ai fini dell'effettivo espletamento della progettazione e sperimentazione didattica di Istituto, potrà essere impiegato l'organico docente dell'autonomia secondo tutte le modalità previste dalle vigenti disposizioni, fatte salve le autonome prerogative del Dirigente previste dalla Legge in materia di gestione e amministrazione dell'Ufficio.

Promozione e sviluppo delle competenze digitali

1. Attivazione delle certificazioni di informatica – tendenzialmente – rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto secondaria I grado in orario curricolare, secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia, o, in maniera residuale, in DDI.
2. Attivazione di percorsi laboratoriali curriculari specifici finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali per tutti gli studenti, anche tramite attività di coding e/o robotica, secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia.
3. Utilizzo della piattaforma di istituto quale parte integrante delle attività formative

Promozione e sviluppo delle competenze linguistiche

1. Estensione delle certificazioni internazionali in lingua straniera – tendenzialmente – a tutti gli studenti dell’Istituto secondaria I grado e, possibilmente, agli studenti delle classi quinte della primaria. in orario curriculare, secondo la disponibilità dell’organico dell’autonomia, o, in maniera residuale, in DDI.

2. Attivazione dell’ora di conversazione con docente madrelingua per tutti gli studenti dell’Istituto della secondaria I grado e delle classi quinte della primaria in orario curriculare, secondo la disponibilità dell’organico dell’autonomia, o, in maniera residuale, in DDI.

3. Attivazione di attività formative con docente specializzato in lingua inglese per gli alunni della scuola dell’infanzia anche tramite ricorso a flessibilità oraria del personale docente, secondo la disponibilità dell’organico dell’autonomia, fermo restando le regole del Protocollo e le disposizioni organizzative.

Promozione e sviluppo delle competenze espressive e sportive

1. Eventuale attivazione di curvature formative specifiche finalizzate alla valorizzazione delle competenze sportive

II – Area della promozione e sviluppo dell’inclusione e della valorizzazione delle eccellenze

1. Promozione di percorsi fortemente personalizzati – anche tramite ricorso a flessibilità oraria del personale docente - per gli studenti diversamente abili, con DSA o BES.

2. Promozione di specifiche attività di sostegno e recupero – anche tramite ricorso a flessibilità oraria del personale docente - per gli studenti a rischio abbandono scolastico.

3. Promozione di specifici percorsi progettuali finalizzati alla valorizzazione dell’eccellenza studentesca.

III – Area della promozione e sviluppo della formazione dei docenti e del supporto al lavoro dei docenti

Promozione e sviluppo della formazione dei docenti.

1. Adesione dell’Istituto ai programmi Erasmus e ad altri programmi di mobilità internazionale, laddove siano già iniziati percorsi di formazione.

2. Diffusione delle misure previste dal PNSD

3. Promozione di percorsi formativi specifici direttamente afferenti allo sviluppo degli obiettivi del PTOF, quali a titolo meramente esemplificativo

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, spaced learning...);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all’emergenza sanitaria.

Promozione e sviluppo di strumenti e pratiche a supporto del lavoro dei docenti

1. Utilizzo costante della piattaforma di Istituto e-learning/FAD per la didattica e la disseminazione di best practices.

2. Promozione della programmazione/valutazione dipartimentale.

3. Adozione di metodologie, strumenti di verifica e agende di valutazione trasversali, anche ai fini del miglioramento tendenziale degli esiti delle rilevazioni INVALSI.

PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell’esercizio del diritto-dovere all’istruzione.

Per una efficace pianificazione collegiale dell’Offerta Formativa si proseguirà nell’adozione di un metodo di azione condiviso di istituto, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all’elaborazione di una progettazione didattica per competenze, che allinei tra loro gli atti fondamentali dell’azione formativa alle novità riguardanti l’adozione di forme di flessibilità didattico-organizzativa conseguenti alle misure di sicurezza per effetto COVID-19, Didattica digitale integrata e introduzione a pieno titolo nel curriculum della nuova disciplina dell’Ed. Civica.

In questo modo, la progettazione didattico-educativa potrà effettivamente garantire l’unitarietà di insegnamento attraverso la valorizzazione dei seguenti elementi:

- Curriculum d’istituto
- Progettazione didattico-educativa condivisa per classi parallele
- Prove comuni in ingresso, in itinere e finali per la verifica degli apprendimenti
- Ricorso a compiti unitari e di realtà, nonché osservazioni sistematiche, rubriche valutative, autobiografie cognitive per le competenze chiave e di cittadinanza che vanno perseguite in modo intenzionale e prioritario.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA - EFFICACIA ED EFFICIENZA

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico in modo contingentato e scagionato rafforzando le comunicazioni via web.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO - EFFICACIA E TRASPARENZA

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso:

- ✓ Il Sito web
- ✓ Gli applicativi del registro elettronico
- ✓ La posta elettronica
- ✓ La piattaforma digitale utilizzata per la DDI (G Suite)
- ✓ Per quanto concerne le assemblee dei genitori, gli open day, le manifestazioni, gli eventi finalizzati a illustrare la mission, la vision dell'istituto, la scuola si è sempre distinta sul territorio per le attività messe in campo; in questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare queste azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Si sottolinea, altresì, che tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la **GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEI NOSTRI ALLIEVI E IL LORO SUCCESSO FORMATIVO**, che sono prioritarie rispetto alle esigenze personali.

Il presente Atto di indirizzo viene trasmesso dal Dirigente al Collegio dei docenti e pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Sulla scorta del presente Atto di indirizzo, la Commissione all'uopo nominata elaborerà/revisionerà il PTOF di Istituto per la successiva approvazione da parte dei competenti OOCC.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si precisa che le attività programmate dal PTOF dovranno in ogni caso risultare pienamente compatibili con i vincoli di bilancio di Istituto, restando esclusa la possibilità di attivare progetti didattici non sostenuti da adeguata copertura finanziaria.

Restano salve, inoltre, le prerogative riconosciute dalla Legge al Dirigente in materia di gestione e amministrazione dell'Ufficio e di garanzia di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Teresa Loiotile

Via Quasimodo, 18 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
Codice univoco UFE8ZI - C.F. 93068460430
Tel. 0733/812819 0733/812796 0733/778439 Fax 0733/810917
www.civitanovatacito.edu.it mcic83500t@pec.istruzione.it
mcic83500t@istruzione.it